



Fip, Laguardia: “Evitiamo salti nel buio. Il prossimo anno budget ridotti”

## Descrizione

*Il vice presidente della Federazione Italiana Pallacanestro, Gaetano Laguardia, è stato ospite della seconda puntata di BU Sundays. Nel corso dell'appuntamento domenicale il numero due della Fip ha toccato diversi aspetti. Ecco un estratto della sua lunga intervista:*

Fra A1 e A2 ci sono un paio di società in difficoltà ma i problemi erano precedenti alla pandemia, parliamo di realtà che faticavano a pagare gli stipendi già dal mese di gennaio. Anche la FIP ha avuto delle perdite perché alcuni sponsor (**Barilla**, ndc) potrebbero rimodulare il loro contributo, vista la mancata attività delle nazionali in estate. Chiederemo un aiuto al Governo che solitamente copre 9 milioni sui 40 totali del nostro budget. nel prossimo Consiglio Federale ne parleremo anche con il



– Il blocco delle retrocessioni?

Meno del 20% delle società lo vorrebbero, io penso che mancherebbero gli stimoli a molte squadre. In questo momento consiglio di curare la parte amministrativa senza fare voli pindarici, valutando anche di autoretrocedersi: annualmente ci sono società che vanno in difficoltà a metà stagione ma ora questa programmazione sbagliata potrebbe costare cara.

– Il numero degli stranieri?

Lo abbiamo modificato di recente, non può essere aumentato ancora. Anche perché il prossimo anno i budget saranno ridotti e rischiamo di avere ancora più stranieri mediocri, escludendo le 4-5 squadre di vertice.

– La Serie A con 20 squadre?



M sarebbe stato difficile ridurle, l'importante è tornare a un numero pari anche con  
 d senso è difficile stabilire chi ne ha più diritto dal punto di vista sportivo ma in  
 q zionale conteranno ancora di più le garanzie economiche che potrà offrire chi  
 v



Seduta in palestra

#### – Le prossime scadenze

Il 4 marzo scadeva la quinta rata, ovvero il saldo che contiene tutte le spese rimanenti delle squadre – ha affermato il Consigliere delle società regionali. In quel momento, il termine è stato spostato prima al primo di aprile e successivamente al 27 maggio. Nel frattempo, il 70% delle società regionali e quasi il 50% delle squadre nazionali avevano iniziato a pagare. La Fip ha restituito i soldi meno quelli che riguardavano le tasse gara ancora da pagare, eliminando da Marzo in poi dove non si è giocato. Nasceva il problema di chi aveva già pagato e chi no proprio per quello è sorta la proroga. Abbiamo anche anticipato i Nas di chi non li aveva ancora pagati. Spostare la data al 31 luglio per la prima rata (prima era il 7) è doveroso e ci sarà un trenta per cento che verrà spalmato.

#### – I Nas

Vanno pagati comunque perché si andrebbero a creare cittadini di Serie A e di Serie B. Cerco di chiarire: è vero che in passato ci furono due squadre che hanno creato un piccolo patrimonio con i parametri, **Mens Sana Siena** e **Fortitudo Bologna** che sono fallite per vari motivi. E' anche vero che il debito lasciato dalle squadre in questione andrebbe a far ricalcolare questi introiti. Si parla dei Nas: per dieci anni non abbiamo aumentato le tasse gara delle società. Qualcuno ci dice utilizzateli: già li utilizziamo per il settore giovanile. Sono 600 mila euro circa: a chi dovremmo restituirli? Alle società? Sono soldi che promuovono chi fa settore giovanile. Se c'è qualcun'altro che propone qualcos'altro ben venga.

#### Categoria

1. Federazione
2. Pallacanestro

#### Data di creazione

4 Maggio 2020

#### Autore

dstraface